



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
VITERBO

# Gestione Focolai Scrapie ed eventuali indennizzi

Dott. Cesare Ricci



Roma  
09/07/2024

# SCRAPIE (DIAGNOSI)

SORVEGLIANZA PASSIVA

SORVEGLIANZA ATTIVA

IZS

TEST RAPIDO

ELISA  
TSEs (SCREENING)

CEA

CONFERMA DIAGNOSTICA  
CARATTERIZZAZIONE NEUROPATHOLOGICA

ELISA  
WB  
ISTOLOGICO  
(CONFERMA)

ISS

DETERMINAZIONE DEL GENOTIPO  
CARATTERIZZAZIONE MOLECOLARE (E BIOLOGICA)

CEPPO EST



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
VITERBO

# POSITIVITA' AL TEST RAPIDO

L' IZS che ha effettuato la prova segnala la positività ai seguenti organi:

- alla ASL competente per territorio (quella che ha effettuato il prelievo)
- alla ASL competente per territorio dell'allevamento di provenienza del capo
- Ai Servizi Veterinari Regionali
- Al Centro di Referenza (CEA)
- Al Ministero della Salute.

**MISURE SANITARIE IN SEGUITO ALLA POSITIVITA' AL TEST RAPIDO  
(REGOLAMENTO (CE) N. 999/2001 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO  
DEL 22 MAGGIO 2001 e LLGG n.27933-03/11/2023-DGSAF)**

In caso di esito di positività al test rapido ed in attesa del risultato delle prove di conferma, il Servizio Veterinario, in quanto autorità competente locale, deve:

1. Assicurarsi che la carcassa del capo risultato positivo venga distrutta;
2. inserire in SIMAN il “sospetto” di focolaio;
3. Informare l’Autorità competente regionale;
4. emanare provvedimento sanitario ordinatorio di blocco delle movimentazioni dell’allevamento (blocco ufficiale);
5. effettuare il censimento identificando univocamente tutti gli ovini e caprini presenti in azienda;
6. sottoporre a limitazione ufficiale di movimento tutti gli altri ovini e caprini presenti in azienda e, se del caso, gli animali appartenenti a greggi epidemiologicamente correlati;
7. disporre il divieto di commercializzazione del latte e dei prodotti derivati;
8. effettuare l’indagine epidemiologica di tipo documentale come prevista nella sezione riportata in SIMAN;
9. disporre la distruzione delle placente e la disinfezione delle aree in cui avvengono i parti (utilizzando ipoclorito di sodio al 2% o idrossido di sodio 1M);
10. qualora nell’azienda siano presenti bovini o bufalini, limitarne la movimentazione fino all’esclusione di BSE.



# MISURE SANITARIE IN SEGUITO ALLA POSITIVITA' AL TEST RAPIDO

(R999, Allegato VII, Capitolo A, punto 2.2)

Il latte e i prodotti lattiero caseari prodotti in azienda, dalla data della sospetta presenza della TSE (in base al test rapido dell'IZS) fino ai risultati di conferma di scrapie atipica (in base all'esame del centro di riferimento - CEA -) o di esclusione della BSE e quindi di conferma di scrapie classica, possono:

- essere utilizzati esclusivamente per l'alimentazione dei ruminanti all'interno dell'azienda;
- **trasformazione** nel caseificio annesso all'azienda o in un caseificio sul territorio nazionale che tratti e/o trasformi il latte proveniente dallo stesso focolaio. Al termine delle normali operazioni di lavorazione andrà operata adeguata disinfezione e sanificazione dell'impianto prima di un nuovo processo di lavorazione;
- **stoccaggio** (latte e prodotti lattiero-caseari) è realizzato in un'area ben identificata e/o struttura dedicata, per garantire l'isolamento e impedire la promiscuità con altri prodotti.



Solo nei casi in cui lo stoccaggio del latte non può essere effettuato( documentandolo), e quindi se ne pregiudichi la composizione organolettica e la futura trasformazione, lo stesso potrà essere indennizzato ai sensi della legge n 218/88.

# PROVA DI CONFERMA DEL CEA CON RISULTATO POSITIVO PER SCRAPIE ATIPICA

A seguito di ciò il Servizio Veterinario deve:

- • registrare/inserire la conferma del focolaio in SIMAN: quindi l'apertura e contestualmente la chiusura;
- • proseguire il piano di selezione genetica per gli ovini e il programma di selezione per i caprini (quindi utilizzare esclusivamente arieti omozigoti ARR/ARR)

**Non è prevista alcuna limitazione per la movimentazione degli animali, per l'utilizzo del latte e dei prodotti derivati, né obbligo di sorveglianza intensificata.**

Prova di conferma con **risultato negativo**

Il risultato negativo ai test di conferma determina la revoca di tutte le misure adottate al momento della positività al test rapido.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
VITERBO

## **MISURE SANITARIE DA ATTUARSI IN SEGUITO ALLA CONFERMA DIAGNOSTICA (CEA)**

### **Assenza indicazione esplicita di diagnosi di scrapie atipica (R999, Art 13, paragrafo 1 e Allegato VII, Capitolo A)**

Il Servizio Veterinario deve:

- effettuare l'apertura del focolaio;
  - confermare il blocco della movimentazione degli animali;
  - confermare il sequestro del latte e dei prodotti derivati;
  - attuare il provvedimento sanitario ordinatorio per focolaio di scrapie, in conformità alla normativa vigente;
  - concordare, unitamente al Servizio Veterinario Regionale le modalità e i tempi di gestione del focolaio, in conformità alla normativa;
  - avviare le prove di genotipizzazione su tutti gli ovini e i caprini del gregge per l'individuazione dei caratteri di resistenza/suscettibilità. Allo scopo è opportuno prendere contatti con il laboratorio IZS territorialmente competente, in modo da quantificare i campioni e calendarizzare i prelievi;
  - Inserire/registrazione il focolaio in SIMAN come "confermato".
- 
- **La conferma di diagnosi di scrapie classica richiede necessariamente il completamento delle prove discriminative eseguite sul caso index da parte dell'ISS**



# PROVA DI CONFERMA CON RISULTATO **NON VALUTABILE**

- “**sorveglianza controllata**”: attività di sorveglianza (attiva e passiva) dovranno essere rafforzate sia dal punto di vista clinico, da attuarsi ogni qualvolta si acceda in allevamento, sia diagnostico, con l’esecuzione dei test rapidi da effettuarsi, per la durata **di 1 anno**, su tutti gli animali morti e regolarmente macellati di età superiore o uguale ai 18 mesi.
- il gregge ricade nell’applicazione del Decreto del Ministero della Salute 25/11/2015 “Misure di prevenzione su base genetica per l’eradicazione della scrapie ovina classica, finalizzate all’incremento dell’allele di resistenza della proteina prionica (ARR) nell’intero patrimonio ovino nazionale” o nel programma di selezione per i caprini volto all’individuazione dei portatori dell’allele K222.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
VITERBO



Il LATTE dopo l'esito delle prove condotte dall'ISS che, definiscono l'esclusione della BSE e confermano la scrapie come forma classica, durante il periodo di eradicazione e fino alla totale eliminazione dei capi sensibili, può essere:

- impiegato come mangime per i non ruminanti, limitatamente al territorio italiano e in confezioni che riportino l'esatta denominazione “*destinato ai non ruminanti*.”
- impiegato come alimento per il consumo umano senza alcuna limitazione;
- distribuito sul territorio come sottoprodotto o avviato in un impianto di biogas o compostaggio.

Le misure sul latte non dovranno applicarsi negli allevamenti correlati.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
VITERBO

## PERIODO DI ERADICAZIONE:

Con tale termine si intende il periodo di applicazione delle misure sanitarie sugli animali (abbattimento/macellazione o deroghe) avviate, per un focolaio di scrapie classica, dalla conferma del caso index fino alla conclusione delle stesse ovvero prima dell'avvio della sorveglianza intensificata.

Importante è l'attività di genotipizzazione che permette l'individuazione dei capi da eliminare.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE  
ASL  
VITERBO

# INDAGINE EPIDEMIOLOGICA

L'elaborazione dell'indagine epidemiologica (I.E.) si compone di due fasi.

- Prima fase, corrispondente alla notifica del *sospetto di focolaio di scrapie*: nella sezione dedicata del sistema SIMAN devono essere inseriti i dati di tipo documentale relativi al capo risultato positivo al test rapido e all'azienda;
- Seconda fase, corrisponde alla *conferma del caso index di scrapie classica*. Utilizzando l'apposito modulo (allegato n.6), l'I.E., deve essere completata e obbligatoriamente inserita/allegata nel sistema SIMAN nella *sezione dell'I.E* campo "*associa documenti*", **entro 7 giorni dalla conferma del caso di scrapie classica**. L'I.E. deve essere compilata in tutte le sue parti indicando:
  - a) tutti gli ovini e caprini presenti nell'azienda del capo risultato positivo;
  - b) tutti gli altri ruminanti presenti nell'azienda del capo risultato positivo;
  - c) se identificabili, i genitori e, qualora l'animale positivo fosse femmina, gli embrioni, gli ovuli e l'ultima progenie dell'animale confermato positivo;
  - d) l'ipotesi sulla possibile origine della malattia, attraverso l'analisi delle movimentazioni e l'identificazione delle altre aziende in cui vi sono animali, embrioni o ovuli che abbiano potuto essere infettati dall'agente patogeno delle TSE o essere stati esposti alla stessa fonte di contaminazione

**NB: In caso di conferma della scrapie atipica**, l'allegato n.6 (indagine epidemiologica, I.E.), **non** dovrà essere né compilato né inserito in SIMAN.

# **GESTIONE DI UN FOCOLAIO** (R999, Allegato VII, capitolo A e B)

## **Focolai in cui è confermata la scrapie classica**

- **Opzione 1: ELIMINAZIONE TOTALE**  
(R999 § 2.2.2. punto b);
- **Opzione 2: ABBATTIMENTO SELETTIVO e DISTRUZIONE**  
(R999 § 2.2.2. c);
- **Opzione 3: MANTENIMENTO IN VITA**  
(R999 § 2.2.2. d)



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
VITERBO



# Opzione 1: **ELIMINAZIONE TOTALE** (R999 § 2.2.2. punto b);

ABBATTIMENTO E DISTRUZIONE completa di tutti gli animali (applicabile solo per motivata ragione, attestata dal competente Servizio veterinario della ASL, che impedisca la custodia degli animali o ne comprometta il benessere). Tale misura deve essere autorizzata dal Ministero della Salute

## DEROGHE ALL'ELIMINAZIONE TOTALE.

- **macellazione immediata**, per l'invio al consumo umano, purché:
  - gli animali siano macellati e le carni consummate all'interno del territorio dello Stato membro;
  - tutti i capi di età uguale o superiore a 18 mesi siano sottoposti a test rapido;
  - sia fatta richiesta formale da parte dell'allevatore della volontà di macellare i capi suscettibili e i maschi non idonei.
- **esclusione dall'abbattimento totale degli agnelli e dei capretti di età inferiore ai tre mesi**,
  - con l'obbligo di macellazione per il consumo umano, entro i tre mesi di età,
  - o di trasferimento in un'altra azienda zootecnica, con la sola finalità dell'ingrasso prima della macellazione che, comunque, deve avvenire entro i dodici mesi di età.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
VITERBO

# Opzione 2: ABBATTIMENTO SELETTIVO e DISTRUZIONE

(R999 § 2.2.2. c);

Consiste nell'abbattimento e distruzione immediato di:

- tutti i caprini, ad eccezione dei soggetti con almeno un allele K222;
- tutti gli ovini, **ad eccezione di:**
  - 1) aietti resistenti ARR/ARR,
  - 2) femmine semiresistenti con almeno un allele ARR e prive dell' allele VRQ

- 1°. deroga (R999 § 2.2.2.c) i)
- 2°. deroga (R999 § 2.2.2.c) ii)
- 3°. deroga (R999 § 2.2.2.c) iii)



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
VITERBO

# Opzione 2: ABBATTIMENTO SELETTIVO e DISTRUZIONE

(R999 § 2.2.2. c);

- **1°. deroga** (R999 § 2.2.2.c) i): macellazione immediata dei soggetti suscettibili.
- **2°. deroga** (R999 § 2.2.2.c) ii): differimento di tre mesi (se in prossimità della **stagione dei parti**) di genotipizzazione, abbattimento e distruzione o macellazione. I nuovi nati, destinati alla riproduzione, devono essere genotipizzati. Gli agnelli e i capretti risultati suscettibili, di età inferiore ai tre mesi, devono essere esclusi dall'abbattimento immediato e macellati per il consumo umano entro i tre mesi di età o trasferiti in un'altra azienda zootecnica, con la sola finalità dell'ingrasso prima della macellazione che, comunque, deve avvenire entro i dodici mesi di età.
- **3°. Deroga** (R999 § 2.2.2.c) iii): differimento dell'abbattimento e della distruzione o della macellazione per un periodo di tre anni (se trattasi di greggi di ovini o di caprini, di aziende miste o con **bassa frequenza dell'allele di resistenza**). Per l'applicazione di questa deroga è necessaria la richiesta di valutazione sanitaria al Centro di Referenza CEA che risponderà all'Autorità competente inserendo l'ufficio competente della DGSAF del Ministero della Salute per conoscenza.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
VITERBO

- A prescindere dalla misura o deroga adottata, gli allevamenti potranno **introdurre e mantenere da vita SOLO:**

maschi ARR/ARR

femmine con almeno 1 ARR e prive di VRQ

Nessun altro genotipo è ammesso!!



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
VITERBO



## Opzione 3: MANTENIMENTO IN VITA (R999 § 2.2.2. d)

Il mantenimento in vita degli animali, è possibile qualora:

- sia difficile ottenere ovini di rimpiazzo con genotipi consentiti;
- la frequenza dell'allele ARR risulti bassa nella razza o nell'azienda;
- si voglia evitare la riproduzione in consanguineità;
- intervengano ragioni di natura economica;
- intervengano giustificati fattori epidemiologici.

*L'applicazione di questa opzione necessita di una richiesta di autorizzazione da indirizzare all'ufficio competente della exDGSAF e al Centro di Referenza (CEA/BEAR) per la valutazione sanitaria specifica.*



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
VITERBO

# IMPORTANTE!!!

le genotipizzazioni possono essere AVVIATE SOLO DOPO  
IL R.D.P. DEL CEA CHE indica la Positività alle prove di  
conferma, senza indicazione esplicita di diagnosi di scrapie  
atipica ..



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
VITERBO



DETTAGLIO CAPI

NUMERO VERBALE: ( 280034 ) ELENCO ORDINATO PER MALATTIA / MATERIALE / NUMERO CAMPIONE

- 1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11




















12

13

14

15
- 16

17

MARCA	MICROCHIP	MALATTIA	MATERIALE	UC	TECNICA	ESITO	CERTIFICATO
IT056000824938	0380056000824938	Piano Selezione Genetica Scrapie (OVINI)	SANGUE CON ANTICOAGULANTE	1	PCR REAL TIME	ARQ/ARQ	
IT056000824677	0380056000824677	Piano Selezione Genetica Scrapie (OVINI)	SANGUE CON ANTICOAGULANTE	2	PCR REAL TIME	ARR/ARQ	
IT056000824716	0380056000824716	Piano Selezione Genetica Scrapie (OVINI)	SANGUE CON ANTICOAGULANTE	3	PCR REAL TIME	ARR/ARQ	
IT056000824724	0380056000824724	Piano Selezione Genetica Scrapie (OVINI)	SANGUE CON ANTICOAGULANTE	4	PCR REAL TIME	ARQ/ARQ	
IT056000824808	0380056000824808	Piano Selezione Genetica Scrapie (OVINI)	SANGUE CON ANTICOAGULANTE	5	PCR REAL TIME	ARR/ARQ	
IT056000824767	0380056000824767	Piano Selezione Genetica Scrapie (OVINI)	SANGUE CON ANTICOAGULANTE	6	PCR REAL TIME	ARR/ARQ	
IT056000824764	0380056000824764	Piano Selezione Genetica Scrapie (OVINI)	SANGUE CON ANTICOAGULANTE	7	PCR REAL TIME	ARQ/ARQ	
IT056000824917	0380056000824917	Piano Selezione Genetica Scrapie (OVINI)	SANGUE CON ANTICOAGULANTE	8	PCR REAL TIME	ARR/ARQ	
IT056000825056	0380056000825056	Piano Selezione Genetica Scrapie (OVINI)	SANGUE CON ANTICOAGULANTE	9	PCR REAL TIME	ARR/ARQ	
IT056000824660	0380056000824660	Piano Selezione Genetica Scrapie (OVINI)	SANGUE CON ANTICOAGULANTE	10	PCR REAL TIME	ARQ/ARQ	
IT056000824737	0380056000824737	Piano Selezione Genetica Scrapie (OVINI)	SANGUE CON ANTICOAGULANTE	11	PCR REAL TIME	ARR/ARQ	
IT056000824643	0380056000824643	Piano Selezione Genetica Scrapie (OVINI)	SANGUE CON ANTICOAGULANTE	12	PCR REAL TIME	ARR/ARQ	
IT056000824927	0380056000824927	Piano Selezione Genetica Scrapie (OVINI)	SANGUE CON ANTICOAGULANTE	13	PCR REAL TIME	ARQ/ARQ	
IT056000824832	0380056000824832	Piano Selezione Genetica Scrapie (OVINI)	SANGUE CON ANTICOAGULANTE	14	PCR REAL TIME	ARR/ARQ	
IT056000824923	0380056000824923	Piano Selezione Genetica Scrapie (OVINI)	SANGUE CON ANTICOAGULANTE	15	PCR REAL TIME	ARQ/ARQ	
IT056000824722	0380056000824722	Piano Selezione Genetica Scrapie (OVINI)	SANGUE CON ANTICOAGULANTE	16	PCR REAL TIME	ARQ/ARQ	
IT056000824812	0380056000824812	Piano Selezione Genetica Scrapie (OVINI)	SANGUE CON ANTICOAGULANTE	17	PCR REAL TIME	ARR/ARQ	
IT056000824822	0380056000824822	Piano Selezione Genetica Scrapie (OVINI)	SANGUE CON ANTICOAGULANTE	18	PCR REAL TIME	ARQ/ARQ	
							



# ASPETTI GENERALI

- Durante il periodo di eradicazione : tutti gli animali di età uguale o superiore ai 18 mesi, regolarmente macellati, morti e/o abbattuti, devono essere sottoposti a test di screening rapido per la diagnosi di TSE.
- L'applicazione delle deroghe: macellazione e differimento (ad abbattimento/distruzione o macellazione) sono subordinate alla richiesta formale all'autorità competente da parte dell'allevatore, con l'impegno del rispetto delle misure sanitarie comminate.
- Le carni devono essere commercializzate e consumate all'interno del territorio italiano.



# ASPETTI GENERALI



## AGNELLI e CAPRETTI:

- Indipendentemente dalla deroga applicata, gli agnelli e i capretti devono essere inviati alla macellazione **senza la necessità di procedere alle prove di genotipizzazione** immediatamente dopo la conferma del caso index o comunque prima del compimento del terzo mese di età.
- I soggetti individuati per essere destinati alla **quota di rimonta**, per i caratteri morfo-funzionali desiderabili o di pregio, devono essere sottoposti alle prove di genotipizzazione **entro il terzo mese di vita**.
- Se non idonei saranno destinati senza indugio alla **macellazione** o **trasferiti ad altra azienda con la sola finalità dell'ingrasso** prima della macellazione, che comunque deve avvenire entro i dodici mesi di età.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
VITERBO

# Macellazione per il consumo umano

(LG 27933-03/11/2023-DGSAF)

- In tutti i casi nei quali si scelga un'opzione che prevede la macellazione e libero consumo

**l'applicazione della deroga è subordinata a**

- richiesta dell'allevatore



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
VITERBO

- **Focolai in cui non sia possibile escludere la presenza di BSE**

- il servizio veterinario competente per territorio deve inviare quante più informazioni pertinenti e disponibili riguardo i capi dell'allevamento
- seguire un protocollo di gestione temporanea del focolaio: un protocollo verrà definito dall'Autorità centrale sentita/informata la Commissione UE.
- Ulteriori analisi e verifiche (**analisi molecolare secondaria**) verranno eseguite dal laboratorio europeo di riferimento (EURL) e dallo Strain Typing Expert Group (STEG), gruppo di esperti in materia di tipizzazione dei ceppi.
- Il servizio regionale informa le AASSLL non appena si sarà chiuso l'iter diagnostico per la gestione conclusiva del focolaio medesimo.
- Nei casi in cui l'analisi molecolare secondaria permetta di escludere la BSE, il focolaio verrà definitivamente confermato come focolaio di scrapie classica ed andranno applicate le opzioni per la gestione di caso classico.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
VITERBO

## **Focolai in cui dovesse essere confermata la presenza di BSE**

- Si procederà all'abbattimento dei capi individuati mediante l'indagine epidemiologica condotta al momento della comunicazione della conferma di positività, e cioè:
- a) tutti gli ovini e i caprini presenti e/o rintracciati;
- b) se identificabili, i genitori e, qualora l'animale positivo fosse femmina, gli embrioni, gli ovuli e l'ultima progenie dell'animale confermato positivo;
- c) gli animali (embrioni o ovuli), presenti in altre aziende, che abbiano potuto essere infettati dall'agente patogeno della BSE



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
VITERBO



# CHIUSURA del FOCOLAIO

- Ai fini della registrazione nel sistema SIMAN la chiusura del focolaio (scrapie classica) si divide in due momenti:
- **chiusura del periodo di eradicazione**: corrispondente alla fase di eliminazione di tutti i capi suscettibili, da indicare in SIMAN alla voce “Data Abbattimento Ultimo caso”;
- **chiusura del focolaio propriamente detta**: trascorsi **i due anni** di sorveglianza dall’ultimo caso di scrapie classica, da registrare in SIMAN in “Data Estinzione”.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
VITERBO

## REGISTRAZIONE IN SIMAN

- I veterinari ufficiali, cui compete questo passaggio, accedono al sistema SIMAN, e procederanno a inserire:
- -Numero dei **CAPI PRESENTI IN AZIENDA**(somma degli effettivi e del/dei capo/i che ha/hanno dato origine alla conferma e quindi all'apertura del focolaio, siano essi morti, macellati o abbattuti per sospetto);
  - -Numero del/i **CASO/I POSITIVO/I**(tutti i casi risultati positivi: index case, casi secondari)
  - -Numero dei **CAPI MORTI DIVERSI DA CASI**(somma di tutti i capi morti durante la gestione del focolaio)
  - -Numero dei **CAPI DISTRUTTI**: somma dei capi morti e dei capi abbattuti e distrutti
  - -Numero dei **CAPI ABBATTUTI**: somma dei capi abbattuti (dopo misura di eradicazione o per conferma diagnosi).
  - -Numero dei **CAPI MACELLATI**: somma dei capi macellati
- Ogni dato deve essere corredato da informazioni di dettaglio nel campo note.
- Il Servizio veterinario deve inserire i dati epidemiologici generali previsti nel sistema al momento del sospetto (quando ancora non è stato identificato il ceppo);dovrà, invece, compilare il questionario (allegato n.6) per la raccolta delle informazioni ai fini dell'indagine epidemiologica solo nel caso di conferma di focolaio di scrapie classica rendendolo disponibile (allegandolo) nel sistema SIMAN.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
VITERBO

# INDENNIZZI

- Gli indennizzi sono erogati dalle ASL entro 60 giorni **dall'eliminazione dell'ultimo caso/capo suscettibile, fermo restando** la presentazione della domanda da parte dell'allevatore **e l'applicazione delle procedure sanitarie ( come da provvedimento ordinatorio)**.
- La DGR n° 769/2004 fissa le linee guida regionali per l'attuazione dell'articolo 3 dell' Ordinanza Interministeriale 2 Aprile del 2004 – Misure di semplificazione degli indennizzi previsti dalla legge 218/88.
- La circolare regionale n°214 del 28 gennaio del 2005 fissa le procedure operative relative all' attuazione della DGR suddetta, affidando l'istruttoria e la liquidazione degli indennizzi al Servizio Veterinario della ASL.
- Il Servizio Veterinario adempie a tutti gli atti amministrativi prescritti, attestazione relativa alla quantificazione dell'indennizzo mediante la compilazione del modello "Allegato 5 A" sottoscritto dal Direttore Generale o suo delegato.

Al proprietario dell'allevamento è concessa una indennità pari al 100% del valore di mercato (Bollettino ISMEA), calcolata sulla base del valore medio rilevato su tutte le piazze degli animali della stessa specie e categoria (valore ottenuto dalla compilazione della Tabella) e dell' 80% del valore delle attrezzature fisse o mobili, mangimi, prodotti agricoli e prodotti zootecnici contaminati che sono stati distrutti (LATTE : se assenti le condizioni di trasformazione o «utilizzo consentito»).

La determinazione dell'indennizzo, nel caso di abbattimento degli animali o parziale utilizzazione delle carni sarà pari alla differenza tra il valore di mercato degli animali (ricavato da bollettino ISMEA) e l'importo (certificato mediante fattura) ricavato a seguito dell'utilizzazione delle carni.

Il valore di mercato è riferito alla data dell' Ordinanza di abbattimento.

**NB: L'indennità non è concessa a coloro che contravvengono alle leggi e ai provvedimenti assunti dall'Autorità Competente!**



Oggetto:

Richiesta di indennizzo per abbattimento di animali ai sensi della Legge 218/88.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ chiede la corresponsione dell'indennità  
prevista dall'art.2 della Legge 2 giugno 1988 n. 218, per la macellazione di n° \_\_\_\_ animali della  
specie OVINA appartenenti all'allevamento condotto dal sottoscritto e posto in loc. \_\_\_\_\_ del  
Comune di \_\_\_\_\_ e registrato con il codice az.IT \_\_\_\_\_.

Con la presente dichiara:

- a) di conoscere ed accettare incondizionatamente tutte le disposizioni concernenti la concessione della indennità .
- b) di avere / non avere esercitato l'opzione di cui all'ultimo comma dell'art. 34 del D.P.R. 633/72.

#### CHIEDE

- di essere indennizzato per i capi portatori dell'allele VRQ, abbattuti con ordinanza di abbattimento n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, emessa dall'Autorità Competente del Servizio Veterinario.
- che l'indennizzo per i capi abbattuti venga effettuato a mezzo di

a) invio di assegno circolare non trasferibile intestato al sottoscritto creditore con raccomandata le cui spese saranno a carico del destinatario;

b) accredito sul c/c bancario IBAN \_\_\_\_\_

intestato a \_\_\_\_\_

presso la Banca \_\_\_\_\_

agenzia / filiale di \_\_\_\_\_

In fede

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_.

IL RICHIEDENTE



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL  
VITERBO

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE!**

